

A piedi per la città...

Riferimenti normativi

Fuori dei centri abitati i pedoni hanno l'obbligo di circolare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli sulle carreggiate a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli quando si tratti di carreggiata a senso unico di circolazione.

Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne ai centri abitati, prive di illuminazione pubblica, è fatto obbligo di marciare su unica fila.

I pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei sovrappassaggi.

Quando questi non esistono, o distano più di cento metri dal punto di attraversamento, i pedoni possono attraversare la carreggiata solo in senso perpendicolare, con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo per sé o per altri.

È vietato ai pedoni attraversare diagonalmente gli incroci e le piazze.

È vietato ai pedoni sostare o indugiare sulla carreggiata, salvo i casi di necessità; è altresì vietato, sostare in gruppo sui marciapiedi, sulle banchine o presso gli attraversamenti pedonali, causare intralcio al transito normale degli altri pedoni.

I pedoni che si accingono ad attraversare la carreggiata in zona sprovvista di attraversamenti pedonali devono dare la precedenza ai conducenti.

È vietato ai pedoni effettuare l'attraversamento stradale passando davanti agli autobus, filoveicoli e tram in sosta alle fermate.

È vietato effettuare sulle carreggiate giochi, allenamenti e manifestazioni sportive non autorizzate.

Sugli spazi riservati ai pedoni è vietato usare tavole, pattini od altri acceleratori di andatura che possano creare situazioni di pericolo per gli altri utenti - art. 146 e 190 del Codice della Strada.

Sanzioni previste: le sanzioni prevedono il pagamento di una somma da euro 26,00 a euro 102,00.

Il Codice della Strada prevede, anche per i pedoni, sia degli obblighi che dei doveri.

Il pedone, rispetto a tutti gli altri utenti della strada è l'utente più debole, ciò non toglie che debba essere rispettoso delle norme e regolamenti prescritti.

Attenzione !!!

Non deve essere il timore di prendere la "multa" che ci deve far comportare bene, ma la coscienza che le regole sono necessarie per la sicura convivenza civile.